



COMUNE DELLA SPEZIA
AREA 4
Programmazione Economica

CONFERENZA STRATEGICA
NORME DI AGEVOLAZIONE ALL'INVESTIMENTO PER SOLUZIONI

SOLUZIONE 1-Qualificazione e riconversione dell'apparato industriale.....	3
<i>Interventi di carattere imprenditoriale privato</i>	3
Legge 488/92.....	3
Legge 341/95.....	4
Contratto d'Area della Spezia.....	5
Documento Unico di Programmazione Regione Liguria 2000-2006	7
Azione 1.1 – Sostegno alla creazione di impresa.....	7
Azione 1.2 – Sottomisura A) – Finanziamento Legge 488/92.....	7
Azione 1.2 – Sottomisura B) – Prestiti BEI.....	7
Azione 1.2 – Sottomisura C) – Sostegno agli investimenti delle imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione	8
Azione 1.3 – Sottomisura A) – Venture capital.....	8
Azione 1.3 – Sottomisura B) – Fondo di garanzia.....	9
Azione 1.4 – Sottomisura A) – Sviluppo dell'innovazione tecnologica.....	9
Azione 1.4 – Sottomisura B) – Servizi di consulenza	9
Azione 1.4 – Sottomisura C) – Costituzione e sviluppo di servizi comuni	10
Legge 140/97 – Incentivi automatici alla ricerca.....	11
Legge 598/94 – Incentivi all'innovazione tecnologica.....	12
L.R. n. 43/94 art. 8 – Incentivi alla ricerca ed innovazione.....	13
<i>Interventi di carattere pubblico</i>	14
PRUSST (Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio)	14
Documento Unico di Programmazione Regione Liguria 2000-2006	15
Azione 3.6 – Realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate.....	15
Azione 4.2 – Sottomisura A) – Infrastrutture turistiche e culturali	15
Azione 4.2 – Sottomisura C) – Interventi di riqualificazione urbana	16
Azione 4.3 – Potenziamento infrastrutture telematiche e servizi per le PMI industriali e di servizi.....	16
Azione 1.5 – Sottomisura A) – Diffusione e trasferimento dell'innovazione	17
Azione 1.5 – Sottomisura B) – Promozione e diffusione delle opportunità	17
SOLUZIONE 3 – Abitare con il mare coabitare con il porto	18
<i>Interventi di carattere imprenditoriale privati</i>	18
Legge 488 – Incentivi agli investimenti produttivi.....	18
Legge 341/95 – Incentivi all'acquisto di beni strumentali.....	18
Contratto d'Area della Spezia.....	18
Documento Unico di Programmazione Regionale 2000-2006	18
Azione 1.1 – Sostegno alla creazione di impresa.....	18
Azione 1.2 – Sottomisura A) – Finanziamento legge 488/92.....	18

Azione 1.2 – Sottomisura B) – Prestiti BEI.....	18
Azione 1.2 – Sottomisura C) – Sostegno all’investimento di imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione	18
Azione 1.3 – Sottomisura A) – Venture capital.....	18
Azione 1.3 – Sottomisura B) – Fondo di garanzia.....	18
Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 19 – Incentivi alla razionalizzazione dell’offerta turistica	18
Legge Regionale 43/94, art. 8 comma, 1 lett. b) – Innov./qualità per le imprese turistiche.....	20
<i>Interventi di carattere pubblico</i>	20
PRUSST – Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio.....	20
Documento Unico di Programmazione Regionale 2000-2006	20
Azione 3.6 – Realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate.....	20
Azione 4.2 – Sottomisura A) – Infrastrutture turistiche e culturali	20
Azione 4.2 – Sottomisura C) – Interventi di riqualificazione urbana	20
Azione 2.1 – Riqualificazione delle aree portuali.....	21
Azione 2.2 – Valorizzazione a fini turistici delle aree portuali	21
Soluzione 4 – La logistica.....	22
<i>Interventi privati imprenditoriali</i>	22
Legge 454/97, art. 2	22
Legge 454/97, art. 5	22
Documento Unico di Programmazione Regione Liguria 2000-2006	23
Azione 2.3 – Aiuto all’investimento delle PMI terminaliste	23
<i>Interventi di carattere pubblico</i>	24
Documento Unico di Programmazione Regione Liguria 2000-2006	24
Azione 2.1 – Riqualificazione delle aree portuali.....	24
SOLUZIONE 5 – Quali turismi.....	25
<i>Interventi privati di carattere imprenditoriale</i>	25
Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 19 – Incentivi alla razionalizzazione dell’offerta ricettiva	25
Legge Regionale 43/94, art. 8 comma, 1 lett. b) – Innov./qualità per le imprese turistiche.....	25
Legge Regionale 17 giugno 1998 n. 22 – Interv. di miglioramento e potenziamento turistico.	25
Legge 488/92 – Turismo.....	26
Contratto d’area della Spezia	26
Documento Unico di Programmazione Regione Liguria 2000-2006	26
Azione 1.1 – Sostegno alla creazione di imprese.....	26
Azione 1.2 – Sottomisura A) – Aiuto all’investimento di PMI esistenti	26
Azione 1.3 – Sottomisura A) – Fondo di partecipazione a PMI.....	26
Azione 1.3 – Sottomisura B) – Potenziamento operatività fondo di garanzia alle PMI.....	26
Azione 2.2 – Valorizzazione a fini turistici delle aree portuali	26
Azione 4.2 – Sottomisura A) – Infrastrutture Turistiche e Culturali	26
Azione 4.2 – Sottomisura C) – Interventi di riqualificazione urbana	26
Azione 4.4 – Centri di Via	26
Azione 5.1 – Aiuto agli investimenti di PMI.....	27
<i>Interventi pubblici</i>	27
Documento Unico di Programmazione Regione Liguria 2000-2006	27
Azione 4.1 – Attività di promozione turistica.....	27
Azione 5.2 – Sottomisura A) – Realizzazione di piani integrati di sviluppo.....	28
Azione 5.2 – Sottomisura B) – Attrezzature e infrastrutture a fini turistici nelle aree protette	28
.....	28

Il documento ha per oggetto l'individuazione delle attinenti e principali norme di agevolazione di carattere nazionale e regionale, ivi comprese le specifiche misure del DOCUP Regionale.

Si fa particolare riferimento alle **Soluzioni 1 – Qualificazione e riconversione dell'apparato industriale, 3 – Abitare con il mare, coabitare con il porto, 4 – La logistica, 5 – Quali turismi.**

Si premette che il riferimento al Documento Unico di Programmazione della Regione Liguria, è fatto avendo riguardo a documentazione suscettibile di cambiamenti, in quanto non ancora definitiva (manca ancora la mappatura sia delle zone in deroga che in Obiettivo 2), ma comunque rispondente alle finalità espresse nella nuova disciplina comunitaria dei fondi strutturali ed in particolare il FESR.

SOLUZIONE 1-Qualificazione e riconversione dell'apparato industriale

Interventi di carattere imprenditoriale privato

Legge 488/92

Beneficiari:

imprese di qualsiasi dimensioni operanti nei settori delle attività estrattive e manifatturiere di cui alle sezioni C e D della "Classificazione delle Attività Economiche ISTAT 91", e società di servizi iscritte al settore industria dell'INPS, imprese del settore edilizia e costruzioni, turistiche e commerciali.

Tipologia investimenti ammessi:

- costruzione di un nuovo impianto;
- ampliamenti di impianti preesistenti;
- ammodernamenti per aumenti di produttività o miglioramento condizioni ecologiche;
- ristrutturazioni aziendali;
- riconversioni aziendali;
- riattivazione di insediamenti inattivi;
- trasferimenti di impianti.

L'allargamento al settore del **Turismo** allarga le tipologie di investimenti ammessi anche a quelli relativi alla realizzazione, ampliamento e ristrutturazione di strutture ricettive, camping, impianti sportivi, porticcioli turistici.

Per il settore del **Commercio** si presumono ammissibili sia le nuove iniziative che gli ampliamenti e ristrutturazioni; i soggetti beneficiari tuttavia non saranno il singolo dettagliante, bensì consorzi tra essi o comunque dovrà trattarsi di attività inserita in una struttura commerciale più ampia. La finalità è quella quindi di favorire innovazione e adeguamento al mercato anche per questo settore.

Per quanto riguarda le **costruzioni** la particolare tipologia della attività implica una singolare definizione di unità operativa agevolabile; si intende infatti ammissibile la

domanda di agevolazione da parte di un 'impresa che abbia nella regione una unità operativa, ed all'interno di aree comunque agevolabili (Ob 2)

Spese ammesse:

1. progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, oneri per la concessione edilizia e collaudi di legge, ammissibili per un ammontare massimo del 5% dell'investimento totale;
2. suolo aziendale, con esclusione delle spese notarili, sue sistemazioni e indagini geognostiche, ammissibili per un massimo del 10% dell'investimento totale (50% nel caso di intervento turistico);
3. opere murarie ed assimilate;
4. infrastrutture specifiche aziendali;
5. macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
6. programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'azienda;
7. brevetti per nuove tecnologie, prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva oggetto di investimento.

Per le imprese di servizi sono ammesse solo le spese di cui ai punti 5) e 6).

Il termine dal quale le spese sono ammissibili è il giorno successivo alla chiusura del precedente bando ad eccezione delle spese per il suolo e di progettazione per le quali tale termine decorre dai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda.

Localizzazione:

Aziende situate in aree ob 2 in deroga o meno art. 87.3.c

Agevolazioni concedibili:

le agevolazioni consistono in contributi a fondo perduto secondo i massimali del regime "notificato" indicati in premessa.

Modalità di attuazione:

A bando, e mediante la presentazione della domanda negli appositi moduli alle banche concessionarie.

Attualmente non attiva, è previsto un bando per il mese di maggio, per il settore del Commercio, e Giugno per il settore Industria.

Legge 341/95

Beneficiari:

imprese di qualsiasi dimensioni operanti nei settori estrattivo e manifatturiero di cui alle sezioni C e D della "Classificazione delle Attività Economiche ISTAT 91".

Le imprese che non rientrano nella definizione comunitaria di Piccola o Media sono ammesse solo nelle aree 87.3.c

Tipologia investimenti ammessi:

- nuovo stabilimento;
- ampliamento, volto a creare aumento di capacità produttiva;
- ristrutturazione, riorganizzazione aziendale e aggiornamento tecnologico;
- razionalizzazione, ottimizzazione delle risorse;

- modernizzazione, innovazioni nell'impresa.

Spese ammesse:

investimenti effettuati con acquisto diretto, a rate, in leasing, con la legge Sabatini (ma non con tassi di interesse agevolato), per macchinari ed impianti nuovi, destinati all'attività produttiva.

Localizzazione:

aree ob 2 in deroga 87.3.c o meno.

Agevolazioni concedibili:

gli **incentivi automatici**, tali in quanto la documentazione da presentare è costituita da auto-certificazioni, prescindendo da valutazioni, consistono in crediti di imposta che le imprese possono scomputarsi autonomamente, in compensazione delle imposte dovute, nei seguenti ammontari parametrati agli investimenti, nei massimali stabiliti nel regime "notificato di cui in premessa.

Modalità attuative:

Mediante appositi decreti ministeriali, volti ad aprire i termini di presentazione delle domande presso gli sportelli della Banca di Roma, nella disponibilità delle risorse e secondo un ordine cronologico giornaliero di presentazione delle risorse.

Agevolazione attualmente non attiva.

Contratto d'Area della Spezia

Strumento di Programmazione negoziata costituito da un pacchetto di incentivi volto a favorire la nascita e rilocalizzazione di iniziative imprenditoriali.

Beneficiari:

Nuove iniziative imprenditoriali nei settori della produzione dei servizi alla produzione e turistico.

Sono da intendersi ammessi tutti i settori previsti dalla Legge 488/92 e sue norme applicative

Tipologia investimenti ammessi:

nuovi insediamenti produttivi.

Spese ammissibili:

le spese ammesse sono le stesse, sia per natura che massimali, previste dalla Legge 488/92.

Localizzazione:

Comuni individuati dal D.P.C.M. (fra cui il Comune della Spezia) del 15 aprile 1998.

Tali comuni rientrano tra i territori in Ob 2 o 5b al 31/12/99.

Agevolazioni concedibili:

- Procedure urbanistiche accelerate → verifica preliminare di fattibilità
 - 30 gg se non è prevista variante al PTC
 - 60 gg se è prevista variante al PTC

- convocazione conferenza di servizi in sede in sede referente entro 20 gg dalla presentazione del progetto.
- convocazione conferenza di servizi in sede deliberante entro 30 gg da quella referente (60 gg se in presenza di interventi non conformi al SUG).

- Flessibilità sul lavoro → incentivi volti a favorire la assunzione di personale secondo forme flessibili contrattuali, prevedendo la applicazione delle normative nelle forme di agevolazione massima consentite quali,
 - ▶ Flessibilità, possibilità di utilizzare l'orario contrattuale su base annua o plurisettimanale anziché su base settimanale o giornaliera, sulle assunzioni indotte dai nuovi insediamenti può essere prevista una moratoria della contrattazione aziendale relativa agli incrementi di retribuzione per un massimo di un ciclo di contrattazione (4 anni)
 - ▶ Moratoria contrattuale, sulle assunzioni indotte dai nuovi insediamenti può essere prevista una moratoria della contrattazione aziendale relativa agli incrementi di retribuzione per un massimo di un ciclo di contrattazione (4 anni)
 - ▶ Contrattualistica, possibilità di assumere con contratti part-time, week-end, ad orario ridotto, lavoro interinale, job sharing,
 - ▶ Contratto di formazione lavoro, possibilità di integrare le ore di addestramento professionale fino a 360 ore, non computate a fini retributivi. Le parti sociali si impegnano ad allargare i benefici contributivi previsti dall'art. 8 comma 2 L. 407/90 (riduzione dei contributi),
 - ▶ Apprendistato, possibilità di fissare la durata dei rapporti nel valore massimo consentito dalla Legge 196/97 art. 16, anche in deroga alle previsioni dei singoli CCNL,
 - ▶ Formazione, possibilità a fini retributivi di non computare a finii retributivi le ore destinate alla formazione dei nuovi assunti fino ad un tetto massimo di 40 ore pro-capite.

- Agevolazioni economico-finanziarie → contributo a fondo perduto di varia entità a seconda delle dimensioni dell'azienda e della sua localizzazione, nei massimali stabiliti di concerto con la UE.

In sede di protocolli aggiuntivi si prevede che saranno approntati specifici bandi Legge 488/92, per aree interessate da Contratti d'area a sostituzione delle risorse CIPE originariamente previste.

Azione 1.1 – Sostegno alla creazione di impresa

Beneficiari:

Nuove imprese industriali, di servizi alla produzione, artigiane, turistiche e cooperative di produzione e lavoro di nuova costituzione.

Tipologie di investimento ammesse:

- ▶ servizi di consulenza finalizzati alla redazione di piani di fattibilità
- ▶ progetti di investimento costituiti dall'acquisto, costruzione e ristrutturazione di fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature e arredi di nuova fabbricazione, beni immateriali, spese di progettazione, collaudi ecc.

tipologia di aiuto:

Nella nuova formulazione il DOCUP Regionale per il periodo 2000-2006, pur ancora nella incertezza delle zone di riferimento, prevede un finanziamento a tasso zero al 75% dell'investimento (limitato a 1.549 Euro), comunque nei limiti ESN o ESL.

La durata complessiva dell'anticipo è di 8 anni per investimenti globali, inclusi immobili ed impianti, di 5 anni per investimenti relativi a soli impianti, macchinari ed attrezzature, esclusi quindi gli immobili.

Modalità di attuazione:

a bando, mediante presentazione della domanda negli appositi moduli alla Fi.L.SE. S.p.A.

Azione 1.2 – Sottomisura A) – Finanziamento Legge 488/92

L'azione prevede, attraverso risorse comunitarie l'ampliamento delle disponibilità finanziarie della Legge 488/92.

Soggetti Beneficiari:

PMI dei settori di cui alla legge 488/92.

Tipologia di investimenti ammessi:

il riferimento è la Legge 488/92

Tipologia di aiuto:

contributo in conto capitale a fondo perduto secondo i massimali stabiliti di concerto con la Comunità Europea.

Modalità di attuazione:

specifico bando ex Legge 488/92 su fondi comunitari a disposizione della Regione.

Azione 1.2 – Sottomisura B) – Prestiti BEI

Viene ripresentata nel nuovo DOCUP, una specifica misura relativa ai prestiti BEI alle imprese industriali e artigiane.

Interventi ammissibili:

- ▶ investimenti complementari alla realizzazione di un complessivo piano di impresa (ad integrazione anche della precedente Sottomisura a)
- ▶ azione di recupero e bonifica di aree dimesse.

Tipologia di aiuto:

I massimali di aiuto, da calcolarsi sui differenziali dei tassi di interesse devono essere compatibili con i massimali UE.

Modalità attuative:

bando

Soggetti beneficiari:

PMI industriali, di produzione e servizi alla produzione, ed artigiane.

Azione 1.2 – Sottomisura C) – Sostegno agli investimenti delle imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione

Interventi ammissibili:

investimenti volti a potenziare l'attività produttiva o a rilevare a condizioni di mercato imprese che cessino la propria attività.

Tipologia di aiuto:

contributo a fondo perduto in regime de minimis pari al 30% della spesa ammissibile.

Soggetti beneficiari:

imprese artigiane.

Azione 1.3 – Sottomisura A) – Venture capital

L'azione prevede la costituzione di un fondo finalizzato all'apporto di risorse finanziarie all'impresa mediante la sottoscrizione di quote di capitale iniziale o mediante l'aumento del capitale esistente.

Tipologia di aiuto:

Sono previsti:

- o Prestiti partecipativi per un ammontare massimo dell'80% dell'investimento ammissibile. Il prestito sarà rimborsato con rate semestrali ed è previsto un pre-ammortamento di 18 mesi.
- o Assunzione di prestiti di minoranza da parte del fondo, a fronte di investimenti produttivi, con priorità per le nuove iniziative.

La partecipazione del fondo al capitale di impresa dovrà essere limitata nel tempo e smobilizzata nei 5 anni successivi alla realizzazione del programma di spesa.

I limiti di aiuto sono quelli stabiliti di concerto con la UE in ESL o ESN.

Soggetti beneficiari:

Ligurcapital S.p.A., Genova/Venture Fidi Liguria S.p.A. o altre società a prevalente capitale pubblico.

Beneficiari ultimi PMI industriali, servizi alla produzione, turistiche, costituite in forma di società di capitali ed imprese artigiane.

I limiti di aiuto sono quelli stabiliti di concerto con la UE.

Azione 1.3 – Sottomisura B) – Fondo di garanzia

La misura prevede la costituzione di un fondo di garanzia fidi al fine di agevolare l'accesso al credito delle PMI ammissibili ai benefici del DOCUP.

Tipologia di aiuto:

Le garanzie saranno concesse nella misura del 50% del finanziamento a medio lungo termine ottenibile dalle PMI per la realizzazione di progetti di investimento.

I limiti di aiuto cui fare riferimento sono quelli del regime "de minimis", ossia 100.000 Euro in tre anni.

Soggetti beneficiari:

Fi.L.S.E. S.p.A.

Beneficiarie ultime le PMI di qualsiasi settore, escluso il settore Agricolo, anche associate ed in forma cooperativa, finanziariamente ed economicamente sane.

Azione 1.4 – Sottomisura A) – Sviluppo dell'innovazione tecnologica

Tipologia di intervento:

Incentivazione alla realizzazione di programmi di innovazione tecnologica (progettazione, sperimentazione, sviluppo e preindustrializzazione), volti a creare prodotti, processi di produzione o servizi nuovi o sostanzialmente migliorati fino alla loro applicazione industriale o commerciale, ma non comprese.

Investimenti ammissibili:

spese relative a prestazioni consulenziali o di personale interno all'impresa, a contratti di ricerca, acquisizione di strumenti, attrezzature e materiali, compresi brevetti, Know how, diritti di licenza, ecc.

Soggetti beneficiari:

Piccole e medie imprese, singole o associate, industriali, agricole, artigiane di produzione e di servizi alla produzione, anche in forma cooperativa.

Consorzi misti tra imprese e centri di ricerca.

Tipologia di aiuto:

Contributo a fondo perduto nei limiti e massimali UE.

Qualora l'intervento venga svolto in collaborazione con Enti pubblici di ricerca o laboratori esterni pubblici e privati iscritti all'albo del MURST, la misura di aiuto è aumentata di 10 punti percentuali rispetto all'ordinario, ovviamente entro i limiti comunitari.

Soggetto attuatore:

Regione Liguria, mediante bando

Azione 1.4 – Sottomisura B) – Servizi di consulenza

Tipologia di intervento:

- ▶ Studi per l'introduzione di innovazione nei processi produttivi, organizzativi e gestionali, connessi a piani di investimento.

- ▶ ☐ Studi e ricerche di mercato al fine di favorire lo sviluppo internazionale delle imprese, ricerca partner, assistenza tecnica, giuridica e fiscale necessaria alla definizione dei relativi accordi
- ▶ ☐ Studi per l'introduzione di sistemi di gestione ambientale, finalizzati all'ottenimento della certificazione

Investimenti ammissibili:

- ▶ ☐ prestazioni consulenziali, realizzazione di brochure illustrative, cataloghi, video, progettazione e realizzazione siti internet
- ▶ ☐ prestazioni consulenziali, spese di certificazione acquisto software dedicato alla gestione di qualità, informazione e spese di taratura degli strumenti.

Soggetti beneficiari:

Piccole e medie imprese, singole o associate, industriali, di servizi alla produzione, agricole, turistiche, artigiane di produzione, anche in forma cooperativa.

Tipologia di aiuto:

Contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa ammissibile nel limite di 50 milioni di Lire per impresa, in osservanza dei limiti comunitari.

Il contributo verrà concesso solo se i risultati della consulenza acquistata si concretizzeranno in specifiche azioni imprenditoriali verificabili dal soggetto attuatore (investimenti, accordi internazionali, introduzione di innovazione, certificazione di qualità ecc.)

Soggetto attuatore:

Regione Liguria, mediante bando

Azione 1.4 – Sottomisura C) – Costituzione e sviluppo di servizi comuni

Tipologia di intervento:

sostenere lo sviluppo di attività produttive e di servizi alla produzione attraverso la realizzazione di centri di servizi comuni per le imprese.

I centri potranno esser dotati di personale specializzato, laboratori per sperimentazione, ricerca e controllo qualità per materiali ecc.

Investimenti ammissibili:

- ▶ ☐ consulenze tecniche: checkup tecnologico per l'introduzione di tecnologie o modifiche di quelle interne, di sistemi tecnologici per il risparmio energetico, l'informatizzazione delle attività aziendali ecc
- ▶ ☐ consulenze gestionali: analisi di prodotto/mercato/tecnologia e definizione delle aree strategiche
- ▶ ☐ ricerca e sviluppo: programmi di diversificazione, pianificazione ecc
- ▶ ☐ internazionalizzazione: ricerca di nuovi mercati e di reti di distribuzione

Soggetti beneficiari:

- ▶ ☐ Consorzi, società consortili o cooperative tra PMI industriali, artigiane, agricole, commerciali, di servizi.
- ▶ ☐ Società consortili miste costituite anche con enti pubblici, parti sociali, enti privati di ricerca
- ▶ ☐ Enti o società a prevalente partecipazione pubblica aventi finalità statutarie riferibili allo sviluppo di un sistema produttivo locale o di un distretto.

Tipologia di aiuto:

Contributo a fondo perduto in regime "de minimis", a fronte di un programma di investimento, fino al 50% delle spese, funzionale alla realizzazione e avvio del centro.

Soggetto attuatore:

Regione Liguria, mediante bando

Legge 140/97 – Incentivi automatici alla ricerca

Soggetti beneficiari:

Imprese che svolgono attività industriale ex art. 2195 c.c., iscritte, alla data di presentazione della domanda, presso l'INPS al ramo Industria;

Tipologia di agevolazione:

Credito di imposta, dipendente dalla dimensione dell'azienda, piccola media o grande, in relazione ai parametri comunitari, e dalla loro posizione sul territorio, andando da un massimo del 30% dei costi ammissibili ad un minimo del 10%;

Le aree territoriali ammesse:

Tutto il territorio nazionale, nei limiti ESN o ESL comunitari

Le iniziative agevolabili:

1. **Acquisizione** di nuove conoscenze finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi, ovvero al notevole miglioramento di prodotti e processi produttivi esistenti,
2. **Concretizzazione** di conoscenze di cui al punto precedente, mediante la fase di progettazione e realizzazione di progetti pilota e dimostrativi, nonché di prototipi non commercializzabili.

Sono quindi escluse tutte le attività relative ad aspetti organizzativi e commerciali, quali ricerche di mercato, marketing, ecc.

Per **le grandi imprese** le agevolazioni sono subordinate alla dimostrazione che **le attività suddette siano effettivamente in aggiunta a quelle di R & S ordinarie**, ossia normalmente effettuate in una impresa di tali dimensioni; nella dichiarazione-domanda dovrà essere evidenziato un tale aspetto;

Costi ammissibili:

1. **Costi del personale** impiegato nelle attività suddette, se necessario calcolandone un pro-quota dai dati di bilancio relativi al 1997,
2. **Costi per strumentazioni e attrezzature installate**, acquistate o imputate a bilancio per la prima volta nel 1997 (relativamente quindi sia ad ammortamenti che canoni di leasing), e comunque non impiegabili nell'ambito di processi produttivi,
3. **Costi per servizi di consulenza tecnologica**, che devono essere conclusi, in cui hanno particolare rilevanza quelli commissionati a **Centri pubblici di ricerca, o Laboratori di ricerca iscritti all'Albo di cui alla legge 46/82**, per i quali non è richiesta dimostrazione dei requisiti di professionalità (necessaria invece per tutti gli altri soggetti)
4. **Oneri per spese generali** determinati, in via forfetaria, nella misura del 40% dei costi del personale;

Modalità attuative:

Bando nazionale aperto da apposito Decreto pubblicato in G.U.

Legge 598/94 – Incentivi all'innovazione tecnologica

Investimenti ammissibili:

Investimenti per l'innovazione tecnologica

- Realizzazione o acquisizione di sistemi automatizzati e computerizzati riguardanti una o più fasi del ciclo produttivo;
- Realizzazione o acquisizione di interventi di robotizzazione del ciclo tecnologico;
- Realizzazione o acquisizione di unità elettroniche o di sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati destinati al disegno automatico, alla progettazione, alla gestione di documentazione tecnica, al controllo e collaudo;
- Realizzazione o acquisizione di programmi per la gestione delle attrezzature di cui ai punti precedenti;
- Acquisizione di brevetti e licenze, formazione del personale, necessaria per l'utilizzazione delle attrezzature e programmi di cui sopra (limiti del 30% per brevetti, 15% per licenze, 20% per formazione, rispetto al costo degli investimenti);
- Realizzazione o acquisizione di apparecchiature scientifiche destinate a laboratori ed uffici di progettazione aziendale.

Investimenti per la tutela ambientale

- Investimenti per raccolta, trattamento ed evacuazione di rifiuti inquinanti di ogni stato;
- Dispositivi di controllo dello stato dell'ambiente;
- Opere per la protezione dell'ambiente da calamità naturali;
- Razionalizzazione degli usi di acqua potabile e protezione delle fonti;
- Laboratori e attrezzature di ricerca specializzati nei problemi di protezione dell'ambiente;
- Produzione di attrezzature destinate alla protezione dell'ambiente;
- Investimenti anti-inquinamento in stabilimenti industriali;
- Produzione di sostanze sicure da impiegare nei cicli produttivi;
- Conversione e modifica di impianti produttivi inquinanti;
- Delocalizzazione per esigenze ambientali (ammesse anche le spese per acquisto terreno).

Soggetti beneficiari:

PMI industriali, imprese operanti nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Contributo:

contributo in conto interessi a fronte di finanziamenti o investimenti effettuati tramite leasing, a copertura del 70% massimo e non oltre i 3 miliardi di Lire.

L'ammontare del contributo è pari al 60% del tasso di riferimento nelle zone in deroga ex art. 87.3.c e del 50% nel restante territorio nazionale, per le piccole imprese, e 35% per le medie.

Per le imprese nei settori delle fibre sintetiche ed automobilistico il contributo è concesso in regime "de minimis".

L.R. n. 43/94 art. 8 – Incentivi alla ricerca ed innovazione

Beneficiari:

- Piccole e medie imprese di produzione e di servizio alla produzione comprese le artigiane, costituite anche in forma cooperativa;
- I consorzi e le società consortili, anche miste

Tipologia degli investimenti ammessi:

progetti imprenditoriali che prevedono:

- Ricerca e sperimentazione diretta allo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi, compresa la realizzazione di prototipi;
- Innovazione produttiva;
- Iniziative di cooperazione interaziendale (organizzativa, produttiva, finanziaria e commerciale), a livello nazionale ed internazionale diretti allo sviluppo di prodotti e servizi ed alla loro penetrazione commerciale in mercati più vasti.

Spese ammesse:

spese sostenute per:

- Progetti di ricerca, acquisto o affitto attrezzature, strumentazioni ed impianti, programmi informatici, personale interno e materiale d'uso, consulenze e ricerche specifiche;
- Progetti di innovazione tecnologica, prestazioni consulenziali, acquisto di apparecchiature, strumenti, attrezzature, software, procedure certificative, prove di laboratorio, metodologia e/o taratura di apparecchiatura, strumenti, attrezzature.
- Progetti di cooperazione interaziendale, prestazioni consulenziali (ricerca partners, ricerche di mercato ecc.), acquisizioni di tecnologie, licenze, brevetti, programmi pubblicitari.

Localizzazione:

per ottenere il contributo è necessario che l'azienda produca la maggioranza del proprio fatturato in Liguria, e deve realizzare sempre in Liguria il progetto presentato, salvo che si tratti di cooperazione interaziendale.

La bozza di regolamento prevede l'applicabilità della legge in **zone non obiettivo**.

Agevolazioni concedibili:

sono previsti **contributi in conto capitale** con percentuali variabili a seconda della tipologia di spesa.

In particolare la bozza di regolamento prevede un contributo pari al 50% delle spese ammissibili, in regime "de minimis", con il limite massimo di Lire 50.000.000.

Modalità attuative:

le domande di contributo devono essere presentate, su appositi moduli alla Fi.L.S.E. S.p.A.

Interventi di carattere pubblico

PRUSST (Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio)

I Programmi riguardanti ambiti territoriali (sistemi metropolitani caratterizzati da deficit infrastrutturali, distretti insediativi che richiedono una migliore strutturazione) individuati sulla base delle caratteristiche fisiche morfologiche, culturali e produttive e si propongono di favorire:

- a) Realizzazione adeguamento e completamento di attrezzature sia a rete che puntuali, di livello territoriale e urbano in grado di promuovere e orientare occasione di sviluppo sostenibile economico sociale ed ambientale;
- b) La realizzazione di un sistema integrato di attività finalizzate all'ampliamento e alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali e artigianali, alla promozione turistico-ricettiva e alla riqualificazione di zone urbane centrali e periferiche interessate da fenomeni di degrado;
- c) Interventi complementari a quelli della lettera a);
- d) Azioni finalizzate allo sviluppo dell'occupazione, formazione professionale e più vantaggiose condizioni di credito;
- e) Funzione di ordinare le iniziative inserite in altre forme di programmazione negoziata ovvero affiancarne il finanziamento.

Soggetti promotori:

Comuni in coerenza con le previsioni degli strumenti di pianificazione e di programmazione territoriale.

I programmi possono anche essere presentati, previa intesa con i comuni interessati, dalle province o regioni.

Soggetti proponenti (al fine di comporre il programma dei contenuti progettuali):

Enti pubblici, altre amministrazioni pubbliche (CCIAA, istituzioni universitarie, ASL, ecc), soggetti privati (ass. categoria, imprenditori, ecc)

Finanziamenti:

fino all'importo massimo di 4miliardi per ogni programma, finalizzato:

- a) Alla copertura dei costi relativi all'assistenza tecnica per la predisposizione dei programmi, fino all'importo massimo di 1 miliardo;
- b) Alla copertura totale o parziale dei costi relativi alla progettazione delle opere pubbliche inserite nei programmi, anche se finanziate con altre risorse pubbliche
- c) Al concorso alla realizzazione di infrastrutture pubbliche;
- d) Agli incentivi per il recupero del patrimonio edilizio residenziale.

Gli interventi per gli investimenti privati devono coprire almeno 1/3 dell'investimento complessivo.

I soggetti privati devono anche concorrere per parte significativa, al finanziamento delle opere pubbliche.

Il PRUSST, in quanto non implichi trasferimento di risorse pubbliche a beneficiari privati, è compatibile con altre forme di incentivazione.

Documento Unico di Programmazione Regione Liguria 2000-2006

Azione 3.6 – Realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate

Tipologia di interventi:
infrastrutture.

Interventi ammissibili:

- ▶ Recupero aree dismesse attraverso demolizione e ricostruzione fabbricati, sistemazione e realizzazione di opere di arredo urbano e di urbanizzazione,
- ▶ Bonifica sopra e sottosuolo, ferme restando le responsabilità dell'inquinatore ex D.Lgs 22/97
- ▶ Acquisizione aree e manufatti nella Misura massima del 10% e del 50% dei costi di investimento ritenuti ammissibili al finanziamento.

Tipologia di aiuto:
contributo a fondo perduto pari all'80% dell'investimento ammissibile

Soggetti beneficiari:
Enti pubblici e società miste a prevalente capitale pubblico

Soggetto attuatore:
Regione Liguria, mediante bando

Azione 4.2 – Sottomisura A) – Infrastrutture turistiche e culturali

Tipologia di intervento:
infrastrutture

Interventi ammissibili:

- ▶ interventi a prevalente carattere edilizio sull'esistente patrimonio storico-architettonico dei borghi storici,
- ▶ adeguamento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture turistiche complementari, strutture congressuali e servizi termali,
- ▶ adeguamento, ampliamento e realizzazione di impianti per lo svolgimento di attività sportive e ricreative,
- ▶ adeguamento, ampliamento e realizzazione di itinerari tematici per il turismo naturalistico e culturale (museo territorio e parchi letterari)

Tipologia di aiuto:
contributo a fondo perduto pari al 60% della spesa ammissibile, in caso di soggetto pubblico, nell'ambito dei massimali europei, in caso di soggetti privati.

Soggetti beneficiari:

- ▶ Enti pubblici e società miste a prevalente capitale pubblico, privati no-profit,
- ▶ PMI

Soggetto attuatore:
Regione, mediante bando

Azione 4.2 – Sottomisura C) – Interventi di riqualificazione urbana

Tipologia di interventi:
infrastrutture.

Interventi ammissibili:

- ▶ Bonifica sopra e sottosuolo, ferme restando le responsabilità dell'inquinatore ex D.Lgs 22/97,
- ▶ Realizzazione di attrezzature e impianti, per la fruizione sportiva e culturale delle aree risanate

Tipologia di aiuto:
contributo a fondo perduto pari al 60% dell'investimento ammissibile

Soggetti beneficiari:
Enti pubblici e società miste a prevalente capitale pubblico

Soggetto attuatore:
Regione Liguria, mediante bando

Interventi pubblici

Azione 4.3 – Potenziamento infrastrutture telematiche e servizi per le PMI industriali e di servizi

Tipologia di intervento:
Potenziamento della infrastrutturazione telematica regionale "Liguria in rete", con la finalità di coordinare e promuovere lo sviluppo dei sistemi informativi integrati.
Potenziali servizi:

- ▶ Supportare il decentramento amministrativo nell'ambito degli adempimenti delle PMI verso l'amministrazione pubblica
- ▶ Offrire servizi di informativa per norme relative a possibili incentivi e defiscalizzazioni
- ▶ Offrire servizi di supporto all'utilizzo di internet, sia come utilities di base che come canale commerciale
- ▶ Sperimentazione di funzioni di teledidattica

Investimenti ammissibili:
Tutte le spese relative alla progettazione hardware e software necessarie.

Soggetti beneficiari:
Regione Liguria

Soggetto attuatore:
Regia regionale

Azione 1.5 – Sottomisura A) – Diffusione e trasferimento dell'innovazione

Tipologia di intervento:

azione di animazione tecnologica per la realizzazione di un programma proposto dal **Parco Scientifico e tecnologico della Liguria**, con l'obiettivo di stimolare l'incremento della competitività delle PMI.

Saranno effettuati approfondimenti anche in relazione a studi compiuti nel corso del precedente programma

Interventi ammissibili:

Tutte le spese previste dal programma di innovazione

Soggetti Beneficiari:

Regione Liguria

Tipologia di contributo:

contributo al 100% della spesa

Azione 1.5 – Sottomisura B) – Promozione e diffusione delle opportunità

Tipologia di intervento:

l'azione si propone di integrare e proseguire l'attività di promozione e diffusione in sede nazionale e internazionale delle opportunità esistenti nell'area di intervento, anche al fine di attrarre nuovi investitori, come già previsto nella precedente programmazione

Interventi ammissibili:

1. Attività di informazione alle imprese delle opportunità offerte dal Programma
2. Progetto di promozione per attrarre nuovi investimenti nazionali ed esteri (campagna promozionale sui media, partecipazione a fiere, conferenze, e congressi, organizzazione di visite e missioni)

Soggetti Beneficiari:

Regione Liguria

Tipologia di contributo:

contributo al 100% della spesa

SOLUZIONE 3 – Abitare con il mare coabitare con il porto

Interventi di carattere imprenditoriale privati

Legge 488 – Incentivi agli investimenti produttivi

Descrizione alla Soluzione 1

Legge 341/95 – Incentivi all'acquisto di beni strumentali

Descrizione in Soluzione 1

Contratto d'Area della Spezia

Descrizione in Soluzione 1

Documento Unico di Programmazione Regionale 2000-2006

Azione 1.1 – Sostegno alla creazione di impresa

Descrizione in Soluzione 1

Azione 1.2 – Sottomisura A) – Finanziamento legge 488/92

Descrizione in Soluzione 1

Azione 1.2 – Sottomisura B) – Prestiti BEI

Descrizione in Soluzione 1

Azione 1.2 – Sottomisura C) – Sostegno all'investimento di imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione

Descrizione in Soluzione 1

Azione 1.3 – Sottomisura A) – Venture capital

Descrizione in Soluzione 1

Azione 1.3 – Sottomisura B) – Fondo di garanzia

Descrizione in Soluzione 1

Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 19 – Incentivi alla razionalizzazione dell'offerta turistica

La legge prevede **due forme di contributo** una in **conto capitale** ed una in **conto interessi**.

Per la prima tipologia di aiuto

Iniziative ammissibili:

- a) Acquisto e miglioramento, in strutture ricettive esistenti e classificate alberghi, residenza turistico-alberghiera, locanda, campeggio, villaggio turistico, parco per vacanze, casa per ferie, ostello della gioventù, affittacamere che fornisca in proprio la prima colazione, rifugi alpini o escursionistici nonché case e appartamenti per le vacanze limitatamente alle unità abitative di proprietà del gestore, **di impianti, macchinari, arredi e attrezzature, compresi gli interventi per l'adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza e di accessibilità per disabili.**

- b) Allestimento e miglioramento di stabilimenti balneari, spiagge libere attrezzate, servizi di spiaggia;
- c) Allestimento e organizzazione in comune di servizi di prenotazione complementari all'attività ricettiva;
- d) Promozione e commercializzazione dell'offerta turistica la realizzazione di materiale pubblicitario, effettuate dall'Agenzia regionale e dalle APT in compartecipazione finanziaria con le imprese turistiche, singole o associate, presenti nell'ambito di competenza;
- e) Acquisto e allestimento di attrezzature e reti informatiche.

Soggetti beneficiari:

PMI turistiche per le iniziative di cui alle lettere a) e b);

Consorzi o cooperative di operatori in cui sia maggioritaria la presenza di imprese turistiche, per le iniziative di cui alla lettera c);

Agenzia Regionale e APT per le iniziative di cui alle lettere d) ed e).

Contributo:

Contributo in c/capitale, in regime “**de minimis**”, pari al 40% delle spese ammissibili, elevato al 60% per i consorzi e cooperative ed all'80% per APT e Agenzia Regionale.

Per la seconda tipologia di aiuto

Iniziative ammissibili:

- 1) Realizzazione di nuovi alberghi, locande, campeggi, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi alpini o escursionistici, stabilimenti balneari;
- 2) Ristrutturazione ampliamento e ammodernamento e miglioramento, comprensivi degli arredi e delle attrezzature delle strutture ricettive e turistiche di cui alle sopra descritte lettere a) e b);
- 3) Acquisto da parte del gestore dell'immobile in cui egli esercita da almeno tre anni attività di albergo, locanda, residenza turistico-alberghiera, villaggio turistico, campeggio, purché non sussistano rapporti di parentela, affinità fino al quarto grado o matrimonio, con il proprietario dell'immobile. Sono ammessi anche gli acquisti di immobili con destinazione d'uso ricettiva proposti da soggetti che da almeno tre anni gestiscono attività alberghiera o all'aria aperta;
- 4) La creazione o qualificazione di strutture attrezzate e impianti complementari alla ricettività, volti alla valorizzazione delle risorse turistiche di base.

Soggetti beneficiari:

PMI turistiche per le iniziative di cui ai numeri 1), 2) e 3)

Enti locali per le iniziative di cui al numero 4)

Contributo:

a fronte di un mutuo, che non può eccedere il 70% delle spese ammissibili (limite minimo di spesa 80 milioni, limite massimo 2,5 miliardi), la misura del contributo è data dalla differenza tra la rata calcolata nel piano di ammortamento allo specifico tasso di riferimento effettivo annuo posticipato, comprensivo di ogni onere accessorio a favore dell'Istituto di credito, periodicamente fissato dal Ministero del Tesoro, vigente alla data di stipula del contratto di mutuo, e la rata calcolata, nel piano di ammortamento, allo stesso tasso di riferimento diminuito del 40%.

Il contributo è in regime “**de minimis**”.

La Regione può assistere con propria **garanzia fideiussoria complementare** gli operatori che richiedono il finanziamento.

Legge Regionale 43/94, art. 8 comma, 1 lett. b) – Innov./qualità per le imprese turistiche

(così come modificato dalla Legge Regionale 21/2000).

Iniziative ammissibili:

Applicazione di metodologie dirette garantire e migliorare la qualità dei processi produttivi o dei prodotti in conformità con le normative nazionali e comunitarie.

Spese ammissibili:

personale specificatamente impiegato nella realizzazione del progetto e quota parte delle spese generali.

Soggetti beneficiari:

PMI turistiche e agenzie di viaggio, aventi i requisiti per essere definite piccole e medie imprese di servizi secondo la normativa nazionale e comunitaria.

Localizzazione:

per ottenere il contributo è necessario che l'azienda produca la maggioranza del proprio fatturato in Liguria, e deve realizzare sempre in Liguria il progetto presentato, salvo che si tratti di cooperazione interaziendale.

Contributo:

La bozza di regolamento prevede un contributo pari al 50% in "de minimis" con un massimo di Lire 50.000.000.

Interventi di carattere pubblico

PRUSST – Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio

Descrizione in Soluzione 1

Documento Unico di Programmazione Regionale 2000-2006

Azione 3.6 – Realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate

Descrizione in Soluzione 1

Azione 4.2 – Sottomisura A) – Infrastrutture turistiche e culturali

Descrizione in Soluzione 1

Azione 4.2 – Sottomisura C) – Interventi di riqualificazione urbana

Descrizione in Soluzione 1

Azione 2.1 – Riqualificazione delle aree portuali

Tipologia di intervento:
infrastrutture

Interventi ammissibili:

- ▶ Opere finalizzate alla valorizzazione di aree portuali o retroportuali dedicate allo sviluppo della intermodalità e logistica
- ▶ Recupero e miglioramento delle infrastrutture portuali esistenti
- ▶ Rilocalizzazione di attività portuali sulla base delle indicazioni contenute nei Piani regolatori Portuali. Tali interventi sono riferiti esclusivamente al ripristino delle condizioni operative antecedenti al trasferimento, mentre le eventuali migliorie sono a carico delle imprese.
- ▶ Realizzazione e completamento di reti informatiche e telematiche per la trasmissione dati, delle informazioni e documenti tra i soggetti operanti all'interno del ciclo del trasporto multimodale e logistica.
- ▶ Recupero e valorizzazione delle aree portuali a fini turistici
- ▶ Sistemi di controllo traffici marittimi per la tutela ambientale di rade ed aree portuali

Soggetti beneficiari:

Enti Portuali, Regione Liguria, società miste a maggioranza pubblica

Tipologia di aiuto:

contributo a fondo perduto pari all'80% dell'investimento.

Soggetto attuatore:

Regione, mediante bando

Azione 2.2 – Valorizzazione a fini turistici delle aree portuali

Tipologia di intervento:

aiuto all'investimento

Interventi ammissibili:

recupero e valorizzazione delle aree portuali a fini turistici, incluse spese di progettazione e fattibilità dell'intervento

Soggetti beneficiari:

PMI e loro consorzi

Tipologia di aiuto:

contributi entro i limiti ESN o ESL comunitari

Soggetto attuatore:

Regione, mediante bando

Soluzione 4 – La logistica

Interventi privati imprenditoriali

Legge 454/97, art. 2

Investimenti ammissibili:

1. Progetti ed attrezzature elettroniche (Hardware e Software funzionalmente collegato) solo se vengono entrambi utilizzati nell'ambito dell'attività di formazione e aggiornamento di cui di seguito al punto 3, per l'innovazione delle metodologie di gestione aziendale e dei sistemi telematici per l'interscambio dei dati: l'esistenza del collegamento funzionale deve essere autocertificato;
2. Acquisizione di terminals per trasporti stradali o loro parti, comprendenti impianti per l'assistenza e la riparazione dei veicoli, il trattamento o smaltimento dei reflui inquinanti e lo stoccaggio di merci: l'individuazione delle aree dove realizzare i terminals deve rispondere a comprovate esigenze di miglioramento dell'impatto ambientale e senza arrecare pregiudizio alla concorrenza del settore e pertanto devono essere disponibili a tutti ed alle stesse tariffe, non devono avere impatto negativo su altri terminals e devono essere coerenti con i piani nazionali di trasporto.
3. costi diretti e indiretti per iniziative di formazione e aggiornamento per dipendenti, soci e amministratori, al fine di fornire conoscenze su nuovi modelli di impresa, nuove tecnologie per ottimizzare la catena del trasporto.
4. sostituzione di propri veicoli (immatricolati da almeno 6 anni alla data del 22/12/99, mediante l'acquisto di nuovi mezzi per realizzare standard più elevati in termini di tutela all'ambiente.
5. adeguamento dei veicoli dell'impresa al fine di ridurre inquinamento acustico e l'emissione di sostanze gassose.

Soggetti beneficiari:

imprese di autotrasporto iscritte al relativo albo e aventi sede legale in UE.

Contributo:

mutui a tasso agevolato (1/3 di quello di riferimento) per gli investimenti ai punti 1, 2 e 4, rispettivamente concessi per il 75% dell'investimento (max 550milioni), 60% dell'investimento e 70% dell'investimento.

Contributo in conto capitale per gli investimenti ai punti 3 e 5, rispettivamente pari al 50% e al 25% dell'investimento.

Soggetto di riferimento:

la domanda deve essere presentata, in sede di bando, al Mediocredito centrale o Artigiancassa e, in fotocopia al Comitato per l'autotrasporto e intermodalità c/o Ministero dei Trasporti.

Legge 454/97, art. 5

Investimenti ammissibili:

1. acquisto di unità per il trasporto combinato.

2. acquisto di attrezzature per la movimentazione delle unità di trasporto di cui al punto precedente, da utilizzare esclusivamente in terminals adibiti al trasporto combinato.
3. realizzazione di terminals per il trasporto combinato o acquisizione di esistenti, compresi depositi e strutture accessorie. L'individuazione delle aree deve portare a miglioramenti dell'impatto ambientale e non arrecare pregiudizio alla concorrenza del settore (devono quindi essere disponibili a tutti gli operatori che li richiedano, con condizioni e tariffe eque e trasparenti, non devono avere impatti negativi su altri terminals, devono essere coerenti con i programmi di pianificazione provinciali, regionali e nazionali, in materia di trasporto, e senza pregiudizi per l'ambiente.
4. acquisto di programmi ed apparecchiature elettroniche e telematiche, che si riferiscono alla catena del trasporto combinato.

Sono esclusi investimenti relativi a contenitori marittimi conformi norme ISO serie 1, progettati per il trasporto marittimo intercontinentale.

Soggetti beneficiari:

imprese di autotrasporto iscritte al relativo albo e aventi sede legale in UE.

Contributo:

mutui agevolati ad 1/3 del tasso di riferimento fino al 60% dell'investimento e per un max di 1,5 miliardi di Lire.

Soggetto di riferimento:

la domanda deve essere presentata, in sede di bando, al Mediocredito centrale o Artigiancassa e, in fotocopia al Comitato per l'autotrasporto e intermodalità c/o Ministero dei Trasporti.

Documento Unico di Programmazione Regione Liguria 2000-2006

Azione 2.3 – Aiuto all'investimento delle PMI terminaliste

Tipologia di intervento:

consolidamento e sviluppo delle attività portuali e quindi dell'occupazione diretta e da esse indotta, in un quadro volto al recupero di efficienza e di razionalizzazione.

Investimenti ammissibili:

- ▶ Costruzione e ristrutturazione di fabbricati destinati a deposito e movimentazione merci, uffici magazzini, compreso gli impianti connessi e la sistemazione delle relative aree di pertinenza, con esclusione dei lavori di manutenzione ordinaria
- ▶ Acquisto anche mediante locazione finanziaria di gru fisse incluse le vie di corsa, mezzi ed impianti per il sollevamento e la movimentazione delle merci ed attrezzature, di nuova fabbricazione.

Soggetti beneficiari:

PMI terminaliste singole o associate.

Tipologia di aiuto:

contributo da definirsi entro i limiti consentiti in ESN o ESL dalla Commissione

Soggetto attuatore:
Regione Liguria, mediante bando

Interventi di carattere pubblico

Documento Unico di Programmazione Regione Liguria 2000-2006

Azione 2.1 – Riqualificazione delle aree portuali
Descrizione alla Soluzione 3

SOLUZIONE 5 – Quali turismi

Interventi privati di carattere imprenditoriale

Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 19 – Incentivi alla razionalizzazione dell’offerta ricettiva

Descrizione alla Soluzione 3

Legge Regionale 43/94, art. 8 comma, 1 lett. b) – Innov./qualità per le imprese turistiche

Descrizione alla Soluzione 3

Legge Regionale 17 giugno 1998 n. 22 – Interv. di miglioramento e potenziamento turistico

Iniziative ammissibili:

- a. Interventi di allestimento, ampliamento, miglioramento e arredamento, compresi gli impianti e le attrezzature di affittacamere che forniscono in proprio la prima colazione, di locande, alberghi, rifugi escursionistici e campeggi: sono escluse le spese relative a nuove costruzioni;
- b. Interventi di recupero, mantenimento, salvaguardia e attrezzaggio di percorsi escursionistici posti su aree pubbliche o di uso pubblico, nonché l’allestimento, potenziamento o miglioramento dei relativi posti tappa;
- c. Interventi di divulgazione, illustrazione, e dimostrazione delle lavorazioni di antica tradizione artigianale caratteristiche della cultura locale e che utilizzano materiali naturali, purché connessi a finalità turistiche;
- d. Viaggi di istruzione effettuati dalle scuole di ogni ordine e grado, che prevedano il pernottamento in strutture alberghiere site nelle aree di applicazione della legge (*vedi punto seguente*), per almeno tre notti consecutive, di gruppi di non meno di quindici studenti, sempre che il programma di visita includa anche le suddette zone.

Non sono mai ammesse a finanziamento le spese relative a acquisto di terreni e fabbricati.

Ambito localizzativo:

sono ammesse a finanziamento le iniziative ubicate nei comuni non costieri, nei comuni, o parti di essi, inclusi nei territori di una Comunità Montana, nonché nelle località di ogni altro comune poste ad una altitudine di almeno 400 metri sul livello del mare.

Soggetti beneficiari:

Imprenditori titolari delle attività di cui ai precedenti punti a) e c)

Enti e associazioni per gli interventi di cui alla lettera b)

Il legale rappresentante delle scuole organizzatrici dei viaggi di istruzione di cui alla lettera d)

Contributo:

Agli imprenditori è concesso un contributo in regime “de minimis”, pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile, con un massimo di spesa lire 120.000.000.

Agli enti ed associazioni è concesso un contributo pari all'80% delle spese sostenute, con un massimo di spesa di lire 100.000.000.

Alle scuole è riconosciuto un contributo forfetario di lire 60.000 per ogni studente che partecipa al viaggio.

Legge 488/92 – Turismo

Descrizione in Soluzione 1

Contratto d'area della Spezia

Descrizione in Soluzione 1

Documento Unico di Programmazione Regione Liguria 2000-2006

Azione 1.1 – Sostegno alla creazione di imprese

Descrizione in Soluzione 1

Azione 1.2 – Sottomisura A) – Aiuto all'investimento di PMI esistenti

Descrizione in Soluzione 1

Azione 1.3 – Sottomisura A) – Fondo di partecipazione a PMI

Descrizione in Soluzione 1

Azione 1.3 – Sottomisura B) – Potenziamento operatività fondo di garanzia alle PMI

Descrizione in Soluzione 1

Azione 2.2 – Valorizzazione a fini turistici delle aree portuali

Descrizione in Soluzione 3

Azione 4.2 – Sottomisura A) – Infrastrutture Turistiche e Culturali

Descrizione in Soluzione 1, con partecipazione di soggetti pubblici all'investimento

Azione 4.2 – Sottomisura C) – Interventi di riqualificazione urbana

Descrizione in Soluzione 3

Azione 4.4 – Centri di Via

Tipologia di intervento:

favorire l'integrazione fra le imprese localizzate in determinate aree, con consistente presenza di imprese commerciali e turistiche

Investimenti ammissibili:

- ▶ Strutture per lo stoccaggio, conservazione, smistamento e consegna di prodotti e merci
- ▶ Aree di parcheggio con relative attrezzature, comprese le pertinenze di collegamento alla viabilità pubblica
- ▶ Servizi informatici e telematici che consentano l'accesso delle imprese consorziate a servizi innovativi
- ▶ Realizzazione di logo e marchi commerciali di attività, iniziative di controllo qualità

Soggetti beneficiari:
consorzi di PMI artigianali, turistiche e commerciali

Tipologia di aiuto:
Contributo pari al 50% delle spese ammissibili concesso in regime “de minimis”

Soggetto attuatore:
Regione

Azione 5.1 – Aiuto agli investimenti di PMI
(zone in phasing out)

Tipologia di intervento:
consolidamento e sviluppo di aziende tramite aiuti all’investimento

Interventi ammissibili:
realizzazione di investimenti produttivi relativi allo svolgimento di mercato di una impresa che abbia cessato la propria attività

Soggetti beneficiari:
PMI industriali, di servizi alla produzione, turistiche e artigiane, singole o associate anche in forma cooperativa

Tipologia di aiuto:
contributo a fondo perduto pari al 30% dell’investimento in regime “de minimis”

Soggetto attuatore:
Regione Liguria

Interventi pubblici

Documento Unico di Programmazione Regione Liguria 2000-2006

Azione 4.1 – Attività di promozione turistica

Tipologia di intervento:
Attività di promozione turistica al fine di fornire un quadro integrato di offerta turistica per le diverse tipologie di utenti.

Investimenti ammissibili:

- ▶ Realizzazione campagne promozionali sulla stampa specializzata
- ▶ Partecipazione a work shop internazionali
- ▶ Organizzazione di incontri con tour operators internazionali

Soggetti beneficiari:
Regione Liguria che stipulerà apposite convenzioni con APTL e APT, con cui definire termini, ruoli e progetti.

Tipologia di aiuto:
Contributo al 100%

Azione 5.2 – Sottomisura A) – Realizzazione di piani integrati di sviluppo
*Tale misura è riservata al sostegno di investimenti in zone **phasing out**.*

La misura finanzia piani integrati di sviluppo locale al fine di prevedere la realizzazione di infrastrutture economiche, sociali, culturali e ambientali al fine di favorire lo sviluppo, riqualificare il territorio, attrarre flussi turistici ecc.

In particolare i PIS dovranno contenere:

- ▶ Finalità generali
- ▶ Modalità di coinvolgimento di altri soggetti (parti sociali ecc)
- ▶ Descrizione progettuale delle azioni
- ▶ Ristrutturazione di immobili e aree di interesse architettonico, culturale, ambientale ad elevato potenziale di attrazione turistica
- ▶ Saranno date priorità a piani presentati da comuni associati, impatti occupazionali ecc)

Soggetti beneficiari:

Regione Liguria, comuni singoli o associati, enti pubblici e società miste a maggioranza pubblica

Tipologia di aiuto:
contributo pubblico dell'80%

Soggetto attuatore:
Regione Liguria

Azione 5.2 – Sottomisura B) – Attrezzature e infrastrutture a fini turistici nelle aree protette
*Tale misura è riservata al sostegno di investimenti in zone **phasing out**.*

Tipologia di intervento:
Infrastrutture

Interventi ammissibili:

- ▼ Realizzazione di strutture e attrezzature per l'accoglienza ed il supporto alle attività escursionistiche sull'itinerario Alta Via dei Monti Liguri
- ▼ Interventi di recupero e riuso di edifici o nuclei di particolare rilievo storico e ambientale ai fini di accoglienza turistica o di educazione ambientale localizzati nelle aree protette regionali o ad esse funzionalmente connesse

Beneficiari:
Regione Liguria – Enti Parco

Tipologia di aiuto:
Contributo fino all'80% della spesa

Soggetto attuatore:
Regione, a regia regionale per il primo intervento, a bando per il secondo.

